

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11 del 24/02/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

() dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

(X) decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 24/02/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 11 del 24/02/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Presidenza del Consiglio - Segreteria Generale -

Dalla Residenza Comunale, li 06/03/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24/02/2014

**ORDINE DEL GIORNO DI IMPEGNO ALL'ADOZIONE DI INIZIATIVE
SULLA DRAMMATICA SITUAZIONE DEL TIBET IN OCCASIONE DEL 55°
ANNIVERSARIO DELL'INSURREZIONE DI LHASA**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:05 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	P
PICCIONI GIOVANNA	G	CASANTI FILIPPO	A
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

La Consigliera Piccioni è assente giustificata.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, UBALDUCCI GIOVANNA, ANNA MARIA SANCHI, SIGNORINI FABRIZIO.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Rientra il Consigliere Casanti. Ora i Consiglieri presenti e votanti sono n. 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 25 (proponente: Presidente del Consiglio) predisposta in data 24/02/2014 dal Dirigente dott.ssa Giuseppina Massara;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere non necessario in quanto mero atto di indirizzo per la Regolarità Tecnica espresso in data 24/02/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;

b) - Parere non necessario in quanto mero atto di indirizzo per la Regolarità Contabile espresso in data 24/02/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Pierpaolo Deluigi;

Relaziona il Presidente del Consiglio, dott. Russomanno, che dà inizio alla trattazione accorpata, ma votazione separata, anche del successivo Ordine del Giorno ad oggetto: **"ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DEL DIRITTO UMANO ALLA PACE"**.

Seguono gli interventi

- ✓del Capogruppo Del Prete (A.S.L.),
- ✓del Capogruppo Del Corso (P.d.L.), che chiede di inviare il presente Ordine del Giorno sia all'Ambasciata Cinese sia al Governo Italiano,
- ✓del Capogruppo Ercolessi (P.D.),
- ✓del Presidente Russomanno,
- ✓del Vicesindaco Cibelli,
- ✓del Sindaco Cecchini;

La registrazione integrale dei due Ordini del Giorno è depositata agli atti della segreteria generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

- Consiglieri presenti e votanti n. 16
- Voti favorevoli..... n. 16 (Unanimità)
- Voti contrari n. ==
- Astenuti..... n. ==

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 25



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 24/02/2014

:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 10/03/2014 ricorre il 50° anniversario dell'insurrezione di Lhasa, capitale tibetana, contro l'invasione cinese;
- Il Consiglio Comunale aveva già espresso una propria posizione sul Tibet, in riferimento alle violenze avvenute nella regione tibetana nel 2008, con un ordine del giorno ad oggetto "O.D.G. Su repressione attuata dal governo della Repubblica Popolare Cinese in Tibet" a firma del Consigliere Cimino e votato da Maggioranza e minoranze con la sola astensione di un Consigliere;

Considerato che :

- l'occupazione di parte del Tibet, avvenuta nel 1950, costituì un'inequivocabile atto di aggressione e violazione della Legge Internazionale;
- le condizioni della presenza cinese, a fronte di tentativi di accordo diplomatico negli anni successivi, portarono alla rivolta della popolazione della città di Lhasa il 10/03/1959;
- i militari cinesi stroncarono l'insurrezione con estrema brutalità con numeri che parlano di 65.000 morti e 70.000 deportati, nonché con l'occupazione integrale del Tibet e la dichiarazione di illegalità del Governo tibetano;
- il Dalai Lama, seguito da circa 100.000 tibetani, fu costretto a fuggire dal Tibet e chiedere asilo politico in India dove si costituì un Governo tibetano in esilio fondato su principi democratici e avente sede nella città Dharamsala;
- negli anni successivi, e in particolare durante la cosiddetta "Rivoluzione Culturale" si è perpetrata la distruzione di monasteri, templi e ogni altra forma d'arte, nonché la messa in atto di misure di sicurezza volte a limitare il diritto alla libertà di espressione, di associazione e di confessione religiosa, mettendo fuori legge anche la tradizionale bandiera tibetana, considerata simbolo di separatismo;
- attualmente, il numero dei rifugiati è sempre in aumento e l'afflusso dei profughi che lasciano il Paese per sfuggire alle persecuzioni cinesi non conosce sosta;
- il genocidio culturale e d'etnico perpetrato a danno del popolo tibetano è di una cultura tra le più antiche del mondo e ancora poco conosciuto e spesso volontariamente ignorato;
- si stima che almeno un 1.200.000 tibetani siano morti a seguito dell'invasione cinese;
- oggi i tibetani sono ridotti ad essere in minoranza nella loro terra, 6.000.000 rispetto agli oltre 7.000.000 di coloni cinesi;
- il Governo cinese ha manifestato forti ingerenze nella vita religiosa del Buddismo

Tibetano, in particolare rapendo quello che era stato designato come nuovo Panchen Lama – la seconda autorità lamaista del Tibet – dal Dalai Lama e designando invece un proprio uomo, e anticipando che il prossimo Dalai Lama dovrà essere individuato sotto stretto controllo delle autorità cinesi;

- secondo i dati forniti dai rappresentanti tibetani in esilio, la repressione compiuta dai militari nel solo 2008 avrebbe provocato oltre 200 morti, 1.000 feriti, migliaia di arrestati;

- Il Dalai Lama, insignito del premio Nobel per la pace nel 1989, ha ribadito in ogni occasione di essere contrario all'indipendenza nazionale e di volere perseguire, con i metodi gandhiani, una soluzione politica che garantisca un'autentica autonomia culturale, politica e religiosa ai cittadini tibetani;

- il rispetto dei diritti umani, la libertà di religione e la libertà di associazione sono tra i principi irrinunciabili dei paesi membri dell'Unione Europea e rappresentano una priorità per la sua politica estera con anche il supporto delle istituzioni nazionali, regionali e locali;

- sono più di 100 i monaci e le persone che si sono date fuoco come forma estrema di protesta a causa delle terribili sofferenze cui è sottoposto il popolo tibetano;

Con voti.....

DELIBERA

di esprimere:

- solidarietà e vicinanza al popolo tibetano, nonché al Dalai Lama Tenzin Gyatso e al Governo tibetano in esilio, manifestando la volontà di seguire l'esempio delle Città di Torino, Roma e Livorno e attribuire nel prossimo futuro la cittadinanza onoraria del Comune di Cattolica al Dalai Lama;

- al Governo italiano l'esortazione a farsi portavoce con il Governo della Repubblica Popolare Cinese per il rispetto delle norme in materia di diritti umani riconosciute a livello internazionale ed a tener fede ai propri impegni derivanti dalle convenzioni internazionali in materia, per quanto riguarda la libertà di religione o di confessione, nonché a sollecitare – insieme agli altri Membri dell'U.E. e di altri consessi internazionali – che si apra un'azione diplomatica volta a risolvere la “questione tibetana”;

- al Presidente del Consiglio Comunale l'impegno di predisporre una forma permanente di ricordo della situazione in Tibet che preveda l'esposizione di una bandiera tradizione tibetana;

- al Presidente del Consiglio Comunale l'impegno affinché invii il seguente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.